



Un momento della manifestazione a Porta San Paolo mentre si parla Parri. A sinistra di lui si riconoscono il radicale Cattini e il compagno Giorgio Amedeo. A destra il presidente della Provincia avv. Bruno

Ribadendo la fedeltà alla CGIL

I portuali isolano gli scissionisti leri sciopero nel porto di Genova

Confermato per il 28 a Livorno il congresso della F.I.L.P. - Assemblee e comizi nei principali porti italiani - Particolari sul grave tentativo di scissione

Numerose manifestazioni di fedeltà dei portuali verso la CGIL e di aperta condanna del tentativo scissionista compiuto da Marino Di Stefano si sono avute ieri nei principali porti italiani ove lavoratori organizzati nella F.I.L.P.-CGIL sono riuniti in assemblee e comizi. Profonda è la categoria ha avuto anche la notizia - confermata ieri dal segretario provvisorio nominato dal direttivo della F.I.L.P. - circa lo svolgimento regolare del congresso di Livorno per i giorni 28, 29 e 30, alla presenza del segretario generale della CGIL on. Agostino Novella e del segretario generale aggiunto on. Fernando Santi. Il segretario della F.I.L.P. ha così fissato l'ordine del giorno: «Un nuovo corso di politica sindacale per il miglioramento delle condizioni retributive e di lavoro di tutti i lavoratori dei porti italiani, nel quadro di una organica e rafforzata presenza della F.I.L.P. per lo sviluppo delle attività marittime e portuali».

Le assemblee dei portuali

GENOVA, 24 - La notizia della manovra scissionista di Di Stefano è giunta stamane mentre i 700 portuali genovesi si accingevano ad iniziare un nuovo sciopero di 24 ore contro gli attacchi padronali, sciopero che è pienamente riuscito. In tutte le sale di chiamata sono stati improvvisati comizi ed assemblee dei lavoratori e la parola d'ordine è stata unica: respingere ogni tentativo di scissione, smarcare gli scissionisti, confermare la fiducia nella CGIL.

Nella mattinata i dirigenti sindacali e amministrativi delle Compagnie si sono riuniti alla Camera del Lavoro e all'assemblea ha partecipato una folla di portuali. Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno nel quale si afferma che i portuali genovesi, in sciopero contro le imposizioni padronali, condannano unanimi il misfatto compiuto dagli scissionisti, impegnandosi a stringere attorno alla CGIL, unico

A Livorno

LIVORNO, 24 - Un'assemblea dei portuali livornesi ha approvato un ordine del giorno che condanna gli scissionisti e riconferma la piena adesione alla CGIL dei portuali iscritti alla F.I.L.P. Nell'assemblea è stato sottolineato che proprio ieri l'Associazione degli industriali livornesi ha consegnato alle autorità cittadine la relazione della Confindustria nella quale si chiede una generale revisione dell'ordinamento vigente per il lavoro portuale. La relazione formula rivendicazioni che riducono fortemente le paghe dei lavoratori: la coincidenza tra la manovra scissionista e l'inizio ufficiale dell'efficienza padronale nel porto di Livorno non è certamente apparsa casuale.

A Napoli

NAPOLI, 24 - I portuali napoletani hanno respinto la manovra scissionista, riconfermando la loro adesione alla CGIL. Questa la decisione presa oggi dalle assemblee che si sono tenute a Napoli, a Castellammare, a Torre Annunziata e a Bagnoli. E' stato così dimostrato che i tre membri del CC della F.I.L.P. che hanno seguito Marino Di Stefano, rappresentano solo se stessi. Le Compagnie hanno deciso di inviare i loro delegati al congresso di Livorno.

A Venezia

VENEZIA, 24 - La stragrande maggioranza dei portuali veneziani, che sono complessivamente 620 rimane fedele alla CGIL. In una assemblea svoltasi stasera presso la sede della CGIL, è stata approvata la decisione di non aderire alla manovra scissionista.

A Cagliari

CAGLIARI, 24 - Si è tenuta a Cagliari l'assemblea dei lavoratori portuali del sindacato aderente alla CGIL. L'assemblea ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che condanna l'atto scissionista.

le sono tornati a occupare le loro vecchie posizioni di potenza e che si fanno rappresentare da Adenauer. «La opinione pubblica mondiale vede con orrore che l'assassino di Lovv, Oberlander, riveste ancora la carica di ministro. Un ex membro delle S. A., Schröder, è ministro degli interni di Adenauer, e il commentatore delle famigerate leggi razziali di Norimberga, Globke, è suo segretario di Stato. Oltre mille giudici nazisti, che servono fedelmente Hitler, sono tornati a occupare posti decisivi nella giustizia della Germania occidentale e partecipano attivamente - come già sotto il regime hitleriano - alle persecuzioni e alle condanne contro gli antifascisti e i patrioti tedeschi.

«Non sorprende quindi che il criminale di nome Kesselring, condannato per i delitti commessi contro il popolo italiano, oggi abbia nuovamente grande influenza nella Germania occidentale e, come presidente dell'organizzazione militarista e reavvicinata «Elmo d'acciaio», collabori attivamente alla preparazione di una nuova guerra. Nell'esercito di Bonn comandano numerosi ex generali e ufficiali hitleriani. Nazisti e reavvicinati incorreggibili, essi vogliono vendicarsi per la completa disfatta militare che hanno subito nella seconda guerra mondiale. Essi vogliono correggerne i risultati e imporre ai popoli d'Europa i loro obiettivi di conquista. Perciò essi, all'interno dello Stato tedesco-occidentale, procedono sempre più apertamente nella repressione e nella persecuzione delle forze pacifiste. L'organizzazione dei combattenti per la pace della Germania occidentale è sotto processo a Disseldorf, e si vuole vietare l'associazione dei combattenti della Resistenza, come è già stato fatto col Partito comunista tedesco. E tutto ciò viene fatto sotto il pretesto dell'antimonismo secondo quanto Adenauer ha dichiarato in Vaticano: «I tedeschi sono chiamati da Dio a proteggere l'Occidente contro i pericoli che provengono dall'Oriente». Essi ostacolano sistematicamente ogni progresso verso la distensione internazionale e la preparazione della conferenza al vertice. Essi armano il loro esercito con missili e armi atomiche e spingono verso una guerra-lampo contro la Repubblica democratica tedesca, per creare un fatto compiuto. Ma con ciò essi getterebbero l'Europa, e anzi tutto il mondo, in una distruttiva guerra atomica. Per il ministro della guerra della Germania occidentale, Strauss, il territorio della Germania occidentale è già troppo ristretto. Egli reclama basi militari in Europa. E guarda con particolare interesse al vecchio alleato e satellite del fascismo tedesco, la Francia, carnefice del popolo spagnolo. La Germania occidentale è diventata il maggiore focolaio di pericoli per la pace europea.

«Ben diversamente stanno le cose nella Repubblica democratica tedesca. Nella Repubblica democratica tedesca gli accordi di Potsdam sono stati osservati, il fascismo e il militarismo sono stati radicalmente estirpati. I militaristi, i latifondisti e i monopolisti dell'industria sono stati ridotti all'impotenza, i nazisti attivi allontanati dalle scuole. Nella Repubblica democratica tedesca i lavoratori, guidati dal partito della classe operaia, hanno creato un ordinamento antifascista e democratico, e ora costruiscono il socialismo. La nostra gioventù è educata nello spirito dell'umanesimo e dell'amicizia fra i popoli. Provati combattenti della Resistenza e antifascisti, che un tempo combatterono insieme con gli antifascisti italiani nelle Brigate internazionali e nei campi di concentramento, hanno edificato il nuovo stato democratico. Insieme con i partiti dei ceti medi e dei contadini, il partito della classe operaia ha costituito il blocco antifascista democratico. Dirigenti di questi partiti fanno parte del nostro governo.

«Nella sua esistenza più che decennale, nonostante tutti gli atti di sabotaggio e di diversione degli imperialisti tedesco-occidentali, la Repubblica democratica tedesca si è sviluppata con successo ed è diventata un baluardo della pace europea. Nello spirito della Resistenza antifascista, il governo della Repubblica democratica tedesca si adopera per la conclusione di un trattato di pace con i due Stati tedeschi e per la soluzione pacifica della questione di Berlino occidentale.

«La distensione internazionale progredirà ancora nonostante ogni sabotaggio del governo di Bonn, e i cittadini e il governo della Repubblica democratica tedesca sperano che fra la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica italiana si potranno sviluppare pacifiche e normali relazioni sulla base del reciproco e della pacifica coesistenza.

«Non sorprende quindi che il criminale di nome Kesselring, condannato per i delitti commessi contro il popolo italiano, oggi abbia nuovamente grande influenza nella Germania occidentale e, come presidente dell'organizzazione militarista e reavvicinata «Elmo d'acciaio», collabori attivamente alla preparazione di una nuova guerra. Nell'esercito di Bonn comandano numerosi ex generali e ufficiali hitleriani. Nazisti e reavvicinati incorreggibili, essi vogliono vendicarsi per la completa disfatta militare che hanno subito nella seconda guerra mondiale. Essi vogliono correggerne i risultati e imporre ai popoli d'Europa i loro obiettivi di conquista. Perciò essi, all'interno dello Stato tedesco-occidentale, procedono sempre più apertamente nella repressione e nella persecuzione delle forze pacifiste. L'organizzazione dei combattenti per la pace della Germania occidentale è sotto processo a Disseldorf, e si vuole vietare l'associazione dei combattenti della Resistenza, come è già stato fatto col Partito comunista tedesco. E tutto ciò viene fatto sotto il pretesto dell'antimonismo secondo quanto Adenauer ha dichiarato in Vaticano: «I tedeschi sono chiamati da Dio a proteggere l'Occidente contro i pericoli che provengono dall'Oriente». Essi ostacolano sistematicamente ogni progresso verso la distensione internazionale e la preparazione della conferenza al vertice. Essi armano il loro esercito con missili e armi atomiche e spingono verso una guerra-lampo contro la Repubblica democratica tedesca, per creare un fatto compiuto. Ma con ciò essi getterebbero l'Europa, e anzi tutto il mondo, in una distruttiva guerra atomica. Per il ministro della guerra della Germania occidentale, Strauss, il territorio della Germania occidentale è già troppo ristretto. Egli reclama basi militari in Europa. E guarda con particolare interesse al vecchio alleato e satellite del fascismo tedesco, la Francia, carnefice del popolo spagnolo. La Germania occidentale è diventata il maggiore focolaio di pericoli per la pace europea.

«Ben diversamente stanno le cose nella Repubblica democratica tedesca. Nella Repubblica democratica tedesca gli accordi di Potsdam sono stati osservati, il fascismo e il militarismo sono stati radicalmente estirpati. I militaristi, i latifondisti e i monopolisti dell'industria sono stati ridotti all'impotenza, i nazisti attivi allontanati dalle scuole. Nella Repubblica democratica tedesca i lavoratori, guidati dal partito della classe operaia, hanno creato un ordinamento antifascista e democratico, e ora costruiscono il socialismo. La nostra gioventù è educata nello spirito dell'umanesimo e dell'amicizia fra i popoli. Provati combattenti della Resistenza e antifascisti, che un tempo combatterono insieme con gli antifascisti italiani nelle Brigate internazionali e nei campi di concentramento, hanno edificato il nuovo stato democratico. Insieme con i partiti dei ceti medi e dei contadini, il partito della classe operaia ha costituito il blocco antifascista democratico. Dirigenti di questi partiti fanno parte del nostro governo.

«Nella sua esistenza più che decennale, nonostante tutti gli atti di sabotaggio e di diversione degli imperialisti tedesco-occidentali, la Repubblica democratica tedesca si è sviluppata con successo ed è diventata un baluardo della pace europea. Nello spirito della Resistenza antifascista, il governo della Repubblica democratica tedesca si adopera per la conclusione di un trattato di pace con i due Stati tedeschi e per la soluzione pacifica della questione di Berlino occidentale.

«La distensione internazionale progredirà ancora nonostante ogni sabotaggio del governo di Bonn, e i cittadini e il governo della Repubblica democratica tedesca sperano che fra la Repubblica democratica tedesca e la Repubblica italiana si potranno sviluppare pacifiche e normali relazioni sulla base del reciproco e della pacifica coesistenza.

«Non sorprende quindi che il criminale di nome Kesselring, condannato per i delitti commessi contro il popolo italiano, oggi abbia nuovamente grande influenza nella Germania occidentale e, come presidente dell'organizzazione militarista e reavvicinata «Elmo d'acciaio», collabori attivamente alla preparazione di una nuova guerra. Nell'esercito di Bonn comandano numerosi ex generali e ufficiali hitleriani. Nazisti e reavvicinati incorreggibili, essi vogliono vendicarsi per la completa disfatta militare che hanno subito nella seconda guerra mondiale. Essi vogliono correggerne i risultati e imporre ai popoli d'Europa i loro obiettivi di conquista. Perciò essi, all'interno dello Stato tedesco-occidentale, procedono sempre più apertamente nella repressione e nella persecuzione delle forze pacifiste. L'organizzazione dei combattenti per la pace della Germania occidentale è sotto processo a Disseldorf, e si vuole vietare l'associazione dei combattenti della Resistenza, come è già stato fatto col Partito comunista tedesco. E tutto ciò viene fatto sotto il pretesto dell'antimonismo secondo quanto Adenauer ha dichiarato in Vaticano: «I tedeschi sono chiamati da Dio a proteggere l'Occidente contro i pericoli che provengono dall'Oriente». Essi ostacolano sistematicamente ogni progresso verso la distensione internazionale e la preparazione della conferenza al vertice. Essi armano il loro esercito con missili e armi atomiche e spingono verso una guerra-lampo contro la Repubblica democratica tedesca, per creare un fatto compiuto. Ma con ciò essi getterebbero l'Europa, e anzi tutto il mondo, in una distruttiva guerra atomica. Per il ministro della guerra della Germania occidentale, Strauss, il territorio della Germania occidentale è già troppo ristretto. Egli reclama basi militari in Europa. E guarda con particolare interesse al vecchio alleato e satellite del fascismo tedesco, la Francia, carnefice del popolo spagnolo. La Germania occidentale è diventata il maggiore focolaio di pericoli per la pace europea.

La manifestazione a Porta San Paolo

Continuando dalla I. pagina) de folla di romani era convenuta al Mausoleo per la cerimonia ufficiale, svoltasi a cura dell'ANFIM, ai piedi del sacrario che conserva i resti delle vittime. Sin dalle prime ore del mattino, una fila interminabile di cittadini di ogni condizione avevano reso reverente omaggio alle tombe dei trucidati, innalzando di fiori. Corone di fiori avevano anche incisa il Presidente della Repubblica, i presidenti delle due Camere e del Consiglio, numerosi enti pubblici e privati.

Nuova ondata di speculazioni?

Una nuova speculazione si sta verificando a danno dei prezzi del burro ai contadini. Il prezzo del burro all'ingrosso è calato nelle ultime settimane di oltre 100 lire al chilo mentre al consumo non si è verificata alcuna variazione. Nel giro di pochi giorni i prezzi del burro all'ingrosso, ossia i prezzi pagati dalle industrie trasformatrici ai piccoli produttori, sono precipitati al livello più basso mai sia stato raggiunto: 650 lire al chilo e in alcuni casi anche meno. Ciò ha provocato il blocco delle importazioni ma anche questa misura non ha sortito alcun effetto, né per tutelare i piccoli produttori né per difendere gli interessi dei consumatori.

Crolla il prezzo del burro ma non per i consumatori

I prezzi ai produttori calano di 100 lire al chilogrammo. Soprattutto in questi ultimi la caduta del prezzo è favorita dalla concorrenza della margarina. Quanto all'andamento del prezzo al minuto il fatto che i consumatori continuano a pagare il burro allo stesso prezzo denuncia ancora una volta la speculazione che domina la distribuzione delle merci nel nostro Paese.

Polvani presidente del Comitato del CNR per la fisica

Il prof. Giovanni Polvani dell'Università di Milano è stato eletto presidente del Comitato nazionale per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche per il quadriennio 1960-63.

Matteini presidente del Forum nucleare

Si è riunita ieri a Roma la assemblea del Forum italiano dell'energia nucleare, assessorato che riunisce gli enti, gli istituti, le società e le persone interessate in Italia alle applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Da tutto il mondo adesioni al Congresso del gemellaggio

AOSTA, 23. - A poche settimane dal III Congresso mondiale delle città gemellate, che si terrà ad Aosta dall'11 al 14 aprile prossimo, il comune di Aosta ha diramato un comunicato stampa, nel quale si fa il punto della situazione organizzativa.

Concluso il congresso dei contadini meridionali

NAPOLI, 24. - Il congresso dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno, d'Italia si è concluso oggi con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. I delegati hanno eletto il Consiglio generale dell'Associazione, il comitato direttivo e la presidenza. L'on. Pietro Grifone è stato riconfermato nella carica di presidente dell'ACMI. L'on. Giuseppe Avolio in quella di vice presidente. L'on. Cacciatore e l'on. Gomez De Ayala sono stati eletti membri della presidenza. Segretario dell'Associazione è stato eletto Paolo Cinanni.

I nuovi organismi del sindacato sanatoriale

Si è concluso nei giorni scorsi a Grosseto il Congresso del sindacato dei dipendenti dai sanatori.

Rinnovato il contratto Aumenti del 12% per le tabacchine

Si è conclusa ieri con successo per i lavoratori la vertenza per la rinnovo del contratto delle lavoratrici addette alla lavorazione della foglia di tabacco. Il lodo emesso dal Ministero il cui intervento era stato accettato dai sindacati dei lavoratori dopo che essi avevano constatato l'impossibilità di raggiungere un accordo sulla rinegoziazione del contratto, prevede, a decorrere dal 1. ottobre 1959, complessivi aumenti salariali del 12 per cento.

Accusano la Montecatini 53 contadini messi sotto processo per una protesta

ALBA, 24. - Questa mattina ad Alba è iniziato il processo contro 53 contadini e quattro dirigenti politici e sindacali imputati di blocchi stradali sulla strada della Val Bormida.

La manifestazione a Porta San Paolo

Continuando dalla I. pagina) de folla di romani era convenuta al Mausoleo per la cerimonia ufficiale, svoltasi a cura dell'ANFIM, ai piedi del sacrario che conserva i resti delle vittime. Sin dalle prime ore del mattino, una fila interminabile di cittadini di ogni condizione avevano reso reverente omaggio alle tombe dei trucidati, innalzando di fiori. Corone di fiori avevano anche incisa il Presidente della Repubblica, i presidenti delle due Camere e del Consiglio, numerosi enti pubblici e privati.

Nuova ondata di speculazioni?

Una nuova speculazione si sta verificando a danno dei prezzi del burro ai contadini. Il prezzo del burro all'ingrosso è calato nelle ultime settimane di oltre 100 lire al chilo mentre al consumo non si è verificata alcuna variazione. Nel giro di pochi giorni i prezzi del burro all'ingrosso, ossia i prezzi pagati dalle industrie trasformatrici ai piccoli produttori, sono precipitati al livello più basso mai sia stato raggiunto: 650 lire al chilo e in alcuni casi anche meno. Ciò ha provocato il blocco delle importazioni ma anche questa misura non ha sortito alcun effetto, né per tutelare i piccoli produttori né per difendere gli interessi dei consumatori.

Crolla il prezzo del burro ma non per i consumatori

I prezzi ai produttori calano di 100 lire al chilogrammo. Soprattutto in questi ultimi la caduta del prezzo è favorita dalla concorrenza della margarina. Quanto all'andamento del prezzo al minuto il fatto che i consumatori continuano a pagare il burro allo stesso prezzo denuncia ancora una volta la speculazione che domina la distribuzione delle merci nel nostro Paese.

Polvani presidente del Comitato del CNR per la fisica

Il prof. Giovanni Polvani dell'Università di Milano è stato eletto presidente del Comitato nazionale per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche per il quadriennio 1960-63.

Matteini presidente del Forum nucleare

Si è riunita ieri a Roma la assemblea del Forum italiano dell'energia nucleare, assessorato che riunisce gli enti, gli istituti, le società e le persone interessate in Italia alle applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Concluso il congresso dei contadini meridionali

NAPOLI, 24. - Il congresso dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno, d'Italia si è concluso oggi con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. I delegati hanno eletto il Consiglio generale dell'Associazione, il comitato direttivo e la presidenza. L'on. Pietro Grifone è stato riconfermato nella carica di presidente dell'ACMI. L'on. Giuseppe Avolio in quella di vice presidente. L'on. Cacciatore e l'on. Gomez De Ayala sono stati eletti membri della presidenza. Segretario dell'Associazione è stato eletto Paolo Cinanni.

I nuovi organismi del sindacato sanatoriale

Si è concluso nei giorni scorsi a Grosseto il Congresso del sindacato dei dipendenti dai sanatori.

Rinnovato il contratto Aumenti del 12% per le tabacchine

Si è conclusa ieri con successo per i lavoratori la vertenza per la rinnovo del contratto delle lavoratrici addette alla lavorazione della foglia di tabacco. Il lodo emesso dal Ministero il cui intervento era stato accettato dai sindacati dei lavoratori dopo che essi avevano constatato l'impossibilità di raggiungere un accordo sulla rinegoziazione del contratto, prevede, a decorrere dal 1. ottobre 1959, complessivi aumenti salariali del 12 per cento.

Accusano la Montecatini 53 contadini messi sotto processo per una protesta

ALBA, 24. - Questa mattina ad Alba è iniziato il processo contro 53 contadini e quattro dirigenti politici e sindacali imputati di blocchi stradali sulla strada della Val Bormida.

La manifestazione a Porta San Paolo

Continuando dalla I. pagina) de folla di romani era convenuta al Mausoleo per la cerimonia ufficiale, svoltasi a cura dell'ANFIM, ai piedi del sacrario che conserva i resti delle vittime. Sin dalle prime ore del mattino, una fila interminabile di cittadini di ogni condizione avevano reso reverente omaggio alle tombe dei trucidati, innalzando di fiori. Corone di fiori avevano anche incisa il Presidente della Repubblica, i presidenti delle due Camere e del Consiglio, numerosi enti pubblici e privati.

Nuova ondata di speculazioni?

Una nuova speculazione si sta verificando a danno dei prezzi del burro ai contadini. Il prezzo del burro all'ingrosso è calato nelle ultime settimane di oltre 100 lire al chilo mentre al consumo non si è verificata alcuna variazione. Nel giro di pochi giorni i prezzi del burro all'ingrosso, ossia i prezzi pagati dalle industrie trasformatrici ai piccoli produttori, sono precipitati al livello più basso mai sia stato raggiunto: 650 lire al chilo e in alcuni casi anche meno. Ciò ha provocato il blocco delle importazioni ma anche questa misura non ha sortito alcun effetto, né per tutelare i piccoli produttori né per difendere gli interessi dei consumatori.

Crolla il prezzo del burro ma non per i consumatori

I prezzi ai produttori calano di 100 lire al chilogrammo. Soprattutto in questi ultimi la caduta del prezzo è favorita dalla concorrenza della margarina. Quanto all'andamento del prezzo al minuto il fatto che i consumatori continuano a pagare il burro allo stesso prezzo denuncia ancora una volta la speculazione che domina la distribuzione delle merci nel nostro Paese.

Polvani presidente del Comitato del CNR per la fisica

Il prof. Giovanni Polvani dell'Università di Milano è stato eletto presidente del Comitato nazionale per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche per il quadriennio 1960-63.

Matteini presidente del Forum nucleare

Si è riunita ieri a Roma la assemblea del Forum italiano dell'energia nucleare, assessorato che riunisce gli enti, gli istituti, le società e le persone interessate in Italia alle applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Concluso il congresso dei contadini meridionali

NAPOLI, 24. - Il congresso dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno, d'Italia si è concluso oggi con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. I delegati hanno eletto il Consiglio generale dell'Associazione, il comitato direttivo e la presidenza. L'on. Pietro Grifone è stato riconfermato nella carica di presidente dell'ACMI. L'on. Giuseppe Avolio in quella di vice presidente. L'on. Cacciatore e l'on. Gomez De Ayala sono stati eletti membri della presidenza. Segretario dell'Associazione è stato eletto Paolo Cinanni.

I nuovi organismi del sindacato sanatoriale

Si è concluso nei giorni scorsi a Grosseto il Congresso del sindacato dei dipendenti dai sanatori.

Rinnovato il contratto Aumenti del 12% per le tabacchine

Si è conclusa ieri con successo per i lavoratori la vertenza per la rinnovo del contratto delle lavoratrici addette alla lavorazione della foglia di tabacco. Il lodo emesso dal Ministero il cui intervento era stato accettato dai sindacati dei lavoratori dopo che essi avevano constatato l'impossibilità di raggiungere un accordo sulla rinegoziazione del contratto, prevede, a decorrere dal 1. ottobre 1959, complessivi aumenti salariali del 12 per cento.

Accusano la Montecatini 53 contadini messi sotto processo per una protesta

ALBA, 24. - Questa mattina ad Alba è iniziato il processo contro 53 contadini e quattro dirigenti politici e sindacali imputati di blocchi stradali sulla strada della Val Bormida.

La manifestazione a Porta San Paolo

Continuando dalla I. pagina) de folla di romani era convenuta al Mausoleo per la cerimonia ufficiale, svoltasi a cura dell'ANFIM, ai piedi del sacrario che conserva i resti delle vittime. Sin dalle prime ore del mattino, una fila interminabile di cittadini di ogni condizione avevano reso reverente omaggio alle tombe dei trucidati, innalzando di fiori. Corone di fiori avevano anche incisa il Presidente della Repubblica, i presidenti delle due Camere e del Consiglio, numerosi enti pubblici e privati.

Nuova ondata di speculazioni?

Una nuova speculazione si sta verificando a danno dei prezzi del burro ai contadini. Il prezzo del burro all'ingrosso è calato nelle ultime settimane di oltre 100 lire al chilo mentre al consumo non si è verificata alcuna variazione. Nel giro di pochi giorni i prezzi del burro all'ingrosso, ossia i prezzi pagati dalle industrie trasformatrici ai piccoli produttori, sono precipitati al livello più basso mai sia stato raggiunto: 650 lire al chilo e in alcuni casi anche meno. Ciò ha provocato il blocco delle importazioni ma anche questa misura non ha sortito alcun effetto, né per tutelare i piccoli produttori né per difendere gli interessi dei consumatori.

Crolla il prezzo del burro ma non per i consumatori

I prezzi ai produttori calano di 100 lire al chilogrammo. Soprattutto in questi ultimi la caduta del prezzo è favorita dalla concorrenza della margarina. Quanto all'andamento del prezzo al minuto il fatto che i consumatori continuano a pagare il burro allo stesso prezzo denuncia ancora una volta la speculazione che domina la distribuzione delle merci nel nostro Paese.

Polvani presidente del Comitato del CNR per la fisica

Il prof. Giovanni Polvani dell'Università di Milano è stato eletto presidente del Comitato nazionale per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche per il quadriennio 1960-63.

Matteini presidente del Forum nucleare

Si è riunita ieri a Roma la assemblea del Forum italiano dell'energia nucleare, assessorato che riunisce gli enti, gli istituti, le società e le persone interessate in Italia alle applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Concluso il congresso dei contadini meridionali

NAPOLI, 24. - Il congresso dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno, d'Italia si è concluso oggi con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. I delegati hanno eletto il Consiglio generale dell'Associazione, il comitato direttivo e la presidenza. L'on. Pietro Grifone è stato riconfermato nella carica di presidente dell'ACMI. L'on. Giuseppe Avolio in quella di vice presidente. L'on. Cacciatore e l'on. Gomez De Ayala sono stati eletti membri della presidenza. Segretario dell'Associazione è stato eletto Paolo Cinanni.

I nuovi organismi del sindacato sanatoriale

Si è concluso nei giorni scorsi a Grosseto il Congresso del sindacato dei dipendenti dai sanatori.

Rinnovato il contratto Aumenti del 12% per le tabacchine

Si è conclusa ieri con successo per i lavoratori la vertenza per la rinnovo del contratto delle lavoratrici addette alla lavorazione della foglia di tabacco. Il lodo emesso dal Ministero il cui intervento era stato accettato dai sindacati dei lavoratori dopo che essi avevano constatato l'impossibilità di raggiungere un accordo sulla rinegoziazione del contratto, prevede, a decorrere dal 1. ottobre 1959, complessivi aumenti salariali del 12 per cento.

Accusano la Montecatini 53 contadini messi sotto processo per una protesta

ALBA, 24. - Questa mattina ad Alba è iniziato il processo contro 53 contadini e quattro dirigenti politici e sindacali imputati di blocchi stradali sulla strada della Val Bormida.

La manifestazione a Porta San Paolo

Continuando dalla I. pagina) de folla di romani era convenuta al Mausoleo per la cerimonia ufficiale, svoltasi a cura dell'ANFIM, ai piedi del sacrario che conserva i resti delle vittime. Sin dalle prime ore del mattino, una fila interminabile di cittadini di ogni condizione avevano reso reverente omaggio alle tombe dei trucidati, innalzando di fiori. Corone di fiori avevano anche incisa il Presidente della Repubblica, i presidenti delle due Camere e del Consiglio, numerosi enti pubblici e privati.

Nuova ondata di speculazioni?

Una nuova speculazione si sta verificando a danno dei prezzi del burro ai contadini. Il prezzo del burro all'ingrosso è calato nelle ultime settimane di oltre 100 lire al chilo mentre al consumo non si è verificata alcuna variazione. Nel giro di pochi giorni i prezzi del burro all'ingrosso, ossia i prezzi pagati dalle industrie trasformatrici ai piccoli produttori, sono precipitati al livello più basso mai sia stato raggiunto: 650 lire al chilo e in alcuni casi anche meno. Ciò ha provocato il blocco delle importazioni ma anche questa misura non ha sortito alcun effetto, né per tutelare i piccoli produttori né per difendere gli interessi dei consumatori.

Crolla il prezzo del burro ma non per i consumatori

I prezzi ai produttori calano di 100 lire al chilogrammo. Soprattutto in questi ultimi la caduta del prezzo è favorita dalla concorrenza della margarina. Quanto all'andamento del prezzo al minuto il fatto che i consumatori continuano a pagare il burro allo stesso prezzo denuncia ancora una volta la speculazione che domina la distribuzione delle merci nel nostro Paese.

Polvani presidente del Comitato del CNR per la fisica

Il prof. Giovanni Polvani dell'Università di Milano è stato eletto presidente del Comitato nazionale per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche per il quadriennio 1960-63.

Matteini presidente del Forum nucleare

Si è riunita ieri a Roma la assemblea del Forum italiano dell'energia nucleare, assessorato che riunisce gli enti, gli istituti, le società e le persone interessate in Italia alle applicazioni pacifiche dell'energia atomica.

Concluso il congresso dei contadini meridionali

NAPOLI, 24. - Il congresso dell'Associazione dei contadini del Mezzogiorno, d'Italia si è concluso oggi con l'elezione dei nuovi organismi dirigenti. I delegati hanno eletto il Consiglio generale dell'Associazione, il comitato direttivo e la presidenza. L'on. Pietro Grifone è stato riconfermato nella carica di presidente dell'ACMI. L'on. Giuseppe Avolio in quella di vice presidente. L'on. Cacciatore e l'on. Gomez De Ayala sono stati eletti membri della presidenza. Segretario dell'Associazione è stato eletto Paolo Cinanni.

I nuovi organismi del sindacato sanatoriale

Si è concluso nei giorni scorsi a Grosseto il Congresso del sindacato dei dipendenti dai sanatori.

Rinnovato il contratto Aumenti del 12% per le tabacchine

Si è conclusa ieri con successo per i lavoratori la vertenza per la rinnovo del contratto delle lavoratrici addette alla lavorazione della foglia di tabacco. Il lodo emesso dal Ministero il cui intervento era stato accettato dai sindacati dei lavoratori dopo che essi avevano constatato l'impossibilità di raggiungere un accordo sulla rinegoziazione del contratto, prevede, a decorrere dal 1. ottobre 1959, complessivi aumenti salariali del 12 per cento.

Accusano la Montecatini 53 contadini messi sotto processo per una protesta

ALBA, 24. - Questa mattina ad Alba è iniziato il processo contro 53 contadini e quattro dirigenti politici e sindacali imputati di blocchi stradali sulla strada della Val Bormida.

La manifestazione a Porta San Paolo

Continuando dalla I. pagina) de folla di romani era convenuta al Mausoleo per la cerimonia ufficiale, svoltasi a cura dell'ANFIM, ai piedi del sacrario che conserva i resti delle vittime. Sin dalle prime ore del mattino, una fila interminabile di cittadini di ogni condizione avevano reso reverente omaggio alle tombe dei trucidati, innalzando di fiori. Corone di fiori avevano anche incisa il Presidente della Repubblica, i presidenti delle due Camere e del Consiglio, numerosi enti pubblici e privati.

Nuova ondata di speculazioni?

Una nuova speculazione si sta verificando a danno dei prezzi del burro ai contadini. Il prezzo del burro all'ingrosso è calato nelle ultime settimane di oltre 100 lire al chilo mentre al consumo non si è verificata alcuna variazione. Nel giro di pochi giorni i prezzi del burro all'ingrosso, ossia i prezzi pagati dalle industrie trasformatrici ai piccoli produttori, sono precipitati al livello più basso mai sia stato raggiunto: 650 lire al chilo e in alcuni casi anche meno. Ciò ha provocato il blocco delle importazioni ma anche questa misura non ha sortito alcun effetto, né per tutelare i piccoli produttori né per difendere gli interessi dei consumatori.

Crolla il prezzo del burro ma non per i consumatori

I prezzi ai produttori calano di 100 lire al chilogrammo. Soprattutto in questi ultimi la caduta del prezzo è favorita dalla concorrenza della margarina. Quanto all'andamento del prezzo al minuto il fatto che i consumatori continuano a pagare il burro allo stesso prezzo denuncia ancora una volta la speculazione che domina la distribuzione delle merci nel nostro Paese.

Polvani presidente del Comitato del CNR per la fisica

Il prof. Giovanni Polvani dell'Università di Milano è stato eletto presidente del Comitato nazionale per la fisica del Consiglio nazionale delle ricerche per il quadriennio 1960-63.

Matteini presidente del Forum nucleare